

prese la voce  
e la curvò, la alleggerì,  
batté sulle vocali,  
distese le consonanti,  
rimpicciolì per l'occhio  
mondi presenti e ancora  
da venire.

lavorò di lima e di seghetto,  
perché il mondo largo  
si facesse quel tanto  
stretto da alleviare  
la dolorosa confusione,  
la testa nel pallone.